



# COMUNE DI PRAMOLLO

Città metropolitana di Torino

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2019

**OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
ALLA DATA DEL 31/12/2018**

L'anno duemiladiciannove addì diciassette del mese di dicembre alle ore 19:30, nella sala delle adunanze consiliari, per determinazione del Sindaco ai sensi del D. Lgs. 267/00, con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, del quale sono membri i Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
COSTANTIN Renzo	SINDACO	Sì
LONG Romina	VICE SINDACO	Sì
MENUSAN Andrea	CONSIGLIERE	Sì
BOUCHARD Valentino	CONSIGLIERE	Sì
BLANC Daniela	CONSIGLIERE	Sì
LONG Matteo	CONSIGLIERE	Sì
SAPPE' Diego	CONSIGLIERE	Sì
TRAVERS Luisella	CONSIGLIERE	Sì
BERGERO Domenico	CONSIGLIERE	Sì
GENNERO Valentina	CONSIGLIERE	Sì
SAPPE' Michael	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco COSTANTIN Renzo.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CARPINELLI Pia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
ALLA DATA DEL 31/12/2018**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

**RICHIAMATO** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 27.09.2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

**CONSIDERATO INOLTRE** che a norma dell'art. 24, commi 1 e 3 del D.Lgs. 175/2016 il provvedimento di ricognizione straordinaria è stato trasmesso alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società" prevista dall'art. 15 del T.U.S.P. e istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;

**DATO ATTO** che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2019 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018;

**VISTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"* (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata, attenendosi alle linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro e condivise con la Corte dei conti, pubblicate sul sito del MEF – Dipartimento del Tesoro;

**CONSIDERATO CHE** la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione" (allegato A)";

**DATO ATTO CHE** l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti e conservato agli atti;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, resi dai Responsabili del Servizio interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI** resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, accertandole come da allegato alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del "piano operativo di razionalizzazione";

**DI DARE ATTO CHE** i risultati del Piano di revisione e razionalizzazione degli organismi partecipati 2019 sono contenuti nell'allegato alla presente deliberazione (allegato A);

**DI DARE ATTO CHE**, ai sensi di quanto disposto nell'allegato alla presente deliberazione, risultano da mantenere le seguenti partecipazioni dirette, in quanto le società non rientrano nelle condizioni che determinano l'obbligo di adottare misure di razionalizzazione ai sensi del c. 2 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 :

- a. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- b. ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.;
- c. ACEA Pinerolese Energia S.r.l.;
- d. Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.;

**DI DARE ATTO CHE** il piano approvato dal Consiglio Comunale, sarà pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e comunicato ai sensi dell'art. 20 c.1 del D.Lgs. 175/2016;

**DI DARE ATTO CHE:**

- la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D. L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;
- copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di cui all'art. 15 del T.U.S.P.;

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
COSTANTIN Renzo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
CARPINELLI Pia

---